



Ferrara 22 Ottobre 2024

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sig. Sindaco

Oggetto: Ordine del Giorno per dichiarare Ferrara città contraria a ogni forma di intolleranza e avversa a ogni Ideologia totalitarista.

PREMESSO CHE

- la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite è stata adottata il 10 dicembre 1948;
- il Consiglio d'Europa il 28 novembre 2008 ha adottato una decisione quadro (2008/913/GAI) sulla lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia mediante il diritto penale;
- il 23 agosto, data della firma dell'odioso patto Molotov-Ribbentrop, è stato proclamato dal Parlamento Europeo "Giornata europea di commemorazione delle vittime dello stalinismo e del nazismo";
- il Parlamento Europeo del 2 aprile 2009 ha adottato una risoluzione su "Coscienza europea e totalitarismo";
- la Commissione Europea il 22 dicembre 2010 ha prodotto una relazione sulla memoria dei crimini commessi dai regimi totalitari in Europa;
- le conclusioni del Consiglio del 9-10 giugno 2011 sulla memoria dei crimini commessi dai regimi totalitari in Europa;
- il 23 agosto 2018 i rappresentanti dei Governi degli Stati membri dell'Unione europea hanno sottoscritto una dichiarazione congiunta per commemorare le vittime del comunismo;
- larga maggioranza dei Paesi UE ha prodotto risoluzioni e dichiarazioni sui crimini dei

regimi totalitari comunisti, nazisti e fascisti;

- il Parlamento europeo nel 19 settembre 2019 ha adottato una risoluzione sull'importanza della memoria europea per il futuro dell'Europa in cui vengono condannate tutte le ideologie politiche totalitarie del ventesimo secolo e invita i Paesi Membri a contrastare quelle organizzazioni che incitano all'odio e alla violenza negli spazi pubblici e online;

CONSIDERATO CHE

- dopo la sconfitta del regime nazista e la fine della Seconda guerra mondiale, alcuni paesi europei sono riusciti a procedere alla ricostruzione e ad intraprendere un processo di riconciliazione, mentre per mezzo secolo altri paesi europei sono rimasti assoggettati a dittature, alcuni dei quali direttamente occupati dall'Unione sovietica o soggetti alla sua influenza, e hanno continuato a essere privati della libertà, della sovranità, della dignità, dei diritti umani e dello sviluppo socioeconomico;

- sebbene i crimini del regime nazista siano stati giudicati e puniti attraverso i processi di Norimberga, vi è ancora un'urgente necessità di sensibilizzare, effettuare valutazioni morali e condurre indagini giudiziarie in relazione ai crimini dello stalinismo e di altre dittature;

- fin dall'inizio, l'integrazione europea è stata una risposta alle sofferenze inflitte da due guerre mondiali e dalla tirannia nazista, che ha portato all'Olocausto, e all'espansione dei regimi comunisti totalitari e antidemocratici nell'Europa centrale e orientale, nonché un mezzo per superare profonde divisioni e ostilità in Europa attraverso la cooperazione e l'integrazione, ponendo fine alle guerre e garantendo la democrazia sul continente;

- occorre mantenere vivo il ricordo del tragico passato dell'Europa, onde onorare le vittime, condannare i colpevoli e gettare le basi per una riconciliazione fondata sulla verità e la memoria;

- la memoria delle vittime dei regimi totalitari, il riconoscimento del retaggio europeo comune dei crimini commessi dalla dittatura comunista, nazista, fascista e di altro tipo, nonché la sensibilizzazione a tale riguardo, sono di vitale importanza per l'unità dell'Europa e dei suoi cittadini e per costruire la resilienza europea alle moderne minacce esterne;

ASSUNTO CHE

- i regimi totalitari nazisti, fascisti e comunisti hanno commesso omicidi di massa, genocidi e deportazioni, causando, nel corso del XX secolo, perdite di vite umane e di libertà di una portata inaudita nella storia dell'umanità;

- l'attività di gruppi e partiti politici apertamente radicali, razzisti e xenofobi fomentano l'odio e la violenza all'interno della società è da condannare in quanto in contrasto con i principi della nostra Costituzione, che si basa su quali il rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani;

- la città di Ferrara è stata insignita della Medaglia d'Argento al Valor Militare per gli sforzi profusi e i risultati ottenuti nella lotta contro l'occupazione nazista e alla dittatura fascista;

PRESO ATTO CHE

- la recente apertura in città della sede di un movimento chiaramente riconducibile a ideologie neofasciste ha suscitato una ferma presa di distanza da parte di tutte le forze politiche rappresentate in seno al Consiglio Comunale, così come hanno fatto numerosi cittadini e associazioni;

- negli ultimi anni a Ferrara sono avvenuti diversi episodi di aggressioni, minacce e provocazioni da parte di militanti di estrema sinistra a danno di esponenti di partiti di centrodestra;

Il Consiglio Comunale di Ferrara impegna il Sindaco e la Giunta a

- respingere le ideologie fasciste, naziste, comuniste e le idee riconducibili ad altri regimi totalitari e autoritari al fine di promuovere tra la cittadinanza una sana resilienza alle moderne minacce alla democrazia, in particolare tra le generazioni più giovani;

- condannare tutte le manifestazioni e la diffusione di ideologie totalitarie, come il nazismo, il fascismo e il comunismo;

- celebrare la Giornata europea di commemorazione delle vittime dei regimi totalitari nella data del 23 agosto al fine di sensibilizzare i ferraresi, e in particolare i più giovani, su questi temi.

Gruppo Fratelli d'Italia

Giulio Fedes

Gruppo Lista Civica per Alan Fabbri

Alan Fabbri

Gruppo Lega

Ugo Perzoni

Gruppo Forza Italia

Di Letta D'Amore